

Comune di Carema

Città Metropolitana di Torino

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2024 - 2026

(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)



SOMMARIO

- 1. PREMESSE**
- 2. SPESE PROGRAMMATE ED ENTRATE PREVISTE PER IL LORO FINANZIAMENTO**
- 3. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- 4. COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- 5. POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- 6. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- 7. PIANO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVO FINANZIAMENTO**
- 8. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**
- 9. ULTERIORI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

1. Premesse

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente documento viene redatto nella forma semplificata prevista per gli enti con popolazione fino a 2.000 in base a quanto previsto dal paragrafo 8.4.1 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di seguito riportato:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) la politica tributaria e tariffaria;*
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;*
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione”.

Il periodo di mandato, che terminerà nel corso dell'anno 2024, non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, redatto in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dell'Ente dovranno conformarsi agli indirizzi generali esposti nel presente documento.

2. Spese programmate ed entrate previste per il loro finanziamento

Spesa corrente

Relativamente alla gestione corrente, l'obiettivo primario dell'Amministrazione consiste nel mantenimento e miglioramento del livello di servizi esistente riducendo, laddove possibile, le relative spese.

Tali spese troveranno copertura mediante l'utilizzo delle consuete entrate correnti, quali principalmente addizionale comunale, imposta municipale propria, fondo di solidarietà comunale, trasferimenti del Consorzio B.I.M. Dora Baltea e proventi dei servizi scolastici.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione cercherà di reperire risorse specifiche da enti privati ed amministrazioni pubbliche come, a titolo esemplificativo, Regione Piemonte. L'Ente intende aderire all'attuazione del PNRR attraverso la partecipazione ai bandi già pubblicati e di futura pubblicazione.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Ad oggi l'Ente non ha in previsione l'accensione di nuovi mutui nel corso del periodo 2024-2026.

Così come desumibile dai dati riportati nell'allegato "Limiti di indebitamento" al bilancio di previsione 2024-2026, l'Ente risulta ampiamente entro i limiti di indebitamento previsti dalla normativa vigente.

3. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Nel corso del triennio 2024-2026, l'Ente intende gestire i servizi rivolti all'utenza secondo la seguente articolazione.

Gestione diretta (in economia o in appalto)

- Servizio di refezione scolastica scuola dell'infanzia e scuola elementare

Gestione associata

L'Ente appartiene all'Unione Montana Mombarone, cui fanno parte altresì i Comuni di Andrate, Nomaglio e Settimo Vittone. All'Unione Montana Mombarone sono delegati i servizi di:

- Manutenzione del territorio
- Protezione civile
- Polizia locale
- Gestione Scuola Secondaria di Primo Grado L. Palma e relativi refezione e trasporto scolastico

Gestione mediante affidamento a organismi partecipati

Servizio	Organismo
Raccolta e smaltimento rifiuti	S.C.S. S.P.A.
Servizio idrico integrato	S.M.A.T. S.P.A.
Servizi socio-assistenziali	Consorzio In.Re.Te.

4. Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

5. Politica tributaria e tariffaria

Entrate tributarie

Come necessaria premessa, occorre sottolineare che le politiche tributarie dovranno essere improntate al perseguimento dell'equità fiscale ed al reperimento delle risorse indispensabili a garantire il raggiungimento degli equilibri di bilancio.

Le principali entrate tributarie sono costituite da:

- IMU, come da ultimo disciplinata dal Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 12 del 01/06/2020.
- TARI, come da ultimo disciplinata dal Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 13 del 17/05/2023.

Per quanto concerne l'IMU si ricorda che la legge 160/2019 (legge di bilancio per il 2020), al comma 738 dell'art. 1, ha abolito la IUC a decorrere dal 2020, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI, disciplinando ai seguenti commi l'IMU ed attuando così, di fatto, l'unificazione di IMU e TASI mediante assorbimento della seconda nella prima.

A decorrere dall'esercizio 2024, così come disposto dal DM 07.07.2023, il prospetto delle aliquote da inserire nella deliberazione delle tariffe dovrà essere obbligatoriamente elaborato e trasmesso al MEF attraverso apposita applicazione informatica messa a disposizione sul Portale del Federalismo Fiscale, utilizzando pertanto le sole casistiche di differenziazione delle aliquote IMU ivi previste.

Per quanto concerne la TARI si rammenta che la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di stabilità per l'anno 2018) ha attribuito ad ARERA - Autorità di regolazione per energia reti e ambiente - i compiti di regolazione e controllo nel settore dei rifiuti, urbani e assimilati.

Con la delibera 31 ottobre 2019, 443/2019/R/rif, l'Autorità, nell'adottare il Metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, ha individuato nuovi criteri di riconoscimento dei "costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti", quindi delle voci di costo da contemplare all'interno del PEF, il quale dovrà altresì essere predisposto a livello di Ambito Territoriale e non più di singolo ente. Con delibera n. 363/2021/R/Rif del 3 agosto 2021 l'Autorità è nuovamente intervenuta, individuando una nuova regolazione tariffaria dei rifiuti per il periodo 2022-2025.

L'Amministrazione intende confermare anche per il triennio 2024/2026 i tributi IMU e TARI come delineati nei sopra citati Regolamenti, fatte salve le eventuali modifiche richieste dalla normativa tempo per tempo vigente.

Le ulteriori **entrate tributarie** dell'Ente sono attualmente costituite da:

- Addizionale Comunale all'IRPEF

Non si prevede, nel corso del triennio 2024/2026, l'istituzione di alcun nuovo tributo.

In materia di aliquote, detrazioni, agevolazioni ed esenzioni l'Ente si propone di:

- mantenere invariate le aliquote relative all'Addizionale Comunale all'IRPEF
- mantenere invariate le aliquote e detrazioni IMU definitivamente vigenti per l'anno 2023
- confermare le agevolazioni ed esenzioni vigenti

Per quanto concerne la TARI, con deliberazione n. 15 del 24/05/2022 è stato approvato il PEF per il periodo 2022/2025: per il periodo in esame non si prevedono al momento modifiche, fatta salva l'eventuale revisione biennale che potrà essere disposta in relazione agli esercizi 2024-2025 entro i termini previsti dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del DI 228/2021 per l'adozione delle tariffe TARI (30 aprile dell'anno successivo).

L'Amministrazione intende altresì dare impulso all'azione di controllo dell'evasione tributaria con conseguente individuazione e recupero dei relativi crediti.

Le **entrate extratributarie** che prevedono la riscossione di un canone sono le seguenti:

- canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che, a decorrere dal 2021, ha sostituito "la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province"

L'Ente si propone di mantenere invariate le tariffe dei sopracitati canoni.

Le **entrate extratributarie** che prevedono la riscossione di un diritto sono le seguenti:

- diritti di segreteria in materia urbanistica
- diritti di segreteria per rilascio delle carte d'identità
- diritti cimiteriali

L'Ente si propone di mantenere invariati gli importi dei diritti richiesti in relazione alle succitate tipologie di entrate.

Le **entrate extratributarie** che prevedono la riscossione di proventi tariffari sono le seguenti:

- Mensa scolastica

L'Ente si propone di mantenere invariate le tariffe applicate nell'esercizio in corso.

- Concessione in uso per iniziative culturali, ricreative e pubbliche riunioni dei seguenti locali comunali:
 - Gran Masun;
 - ex Chiesa San Matteo;
 - Area sportiva;
 - Sala dell'ex Asilo in via Torino.

6. Organizzazione dell'Ente e del suo personale

L'Ente è attualmente articolato nei seguenti settori/servizi, che alla data odierna dispongono delle seguenti unità di personale in servizio:

Settore/Servizio	Cat.	Numero	Tipologia	Altra P.A.
Anagrafe	Cat. C6	1	Full-time	No
Economico-amministrativo	Cat. C1	1	Full-time	No
Uff. Tecnico	Cat. C1	1	Part-time 18h	U.M.M.
Uff. Tecnico - cantoniere	Cat. B	1	Part-time 15h	U.M.M.
Polizia locale	Cat. C	1	Part-time 9h	U.M.M.

Per il prossimo triennio si prevedono modifiche all'articolazione sopra riportata come segue:

Settore/Servizio	Cat.	Numero	Tipologia	Altra P.A.
Anagrafe	Cat. C6	1	Full-time	No
Economico-amministrativo	Cat. C1	1	Full-time	No
Uff. Tecnico	Cat. C1	1	Part-time 18h	No
Uff. Tecnico	Cat. C1	1	Part-time 18h	U.M.M.
Uff. Tecnico - cantoniere	Cat. B	1	Part-time 15h	U.M.M.
Polizia locale	Cat. C	1	Part-time 9h	U.M.M.

7. Piano degli investimenti e relativo finanziamento

Investimenti di importo inferiore ad euro 150.000,00

Nel corso del triennio 2024/2026 si prevede la realizzazione dei seguenti investimenti aventi importo dei lavori inferiore ad euro 150.000:

esercizio 2024:

	OO.UU.	CONTRIBUTI BIM 2024	CONTRIBUTI BIM ANNI PREGR	CONTRIBUTO PNRR DL 34/2019	COMUNI CONFINE 2018-2019-2020	COMUNI CONFINE 2021	COMUNI CONFINE 2022	MARGINE CORRENTE	TOTALI
entrata prevista	3.500,00	99.000,00	360.000,00	50.000,00	360.000,00	180.000,00	245.000,00	7.650,00	1.305.150,00

	OGGETTO INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	OO.UU.	CONTRIBUTI BIM	CONTRIBUTI BIM ANNI PREGR	CONTRIBUTO PNRR DL 34/2019	COMUNI CONFINE 2018-2019-2020	COMUNI CONFINE 2021	COMUNI CONFINE 2022	MARGINE CORRENTE	TOTALI fonti finanziamento
3004/99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	18.150,00	3.500,00	7.000,00						7.650,00	18.150,00
9432/99	PNRR M2C4-2.2 - INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI PUBBLICI COMUNALI CON INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO - CUP B22E22043580006	50.000,00				50.000,00					50.000,00
3002/99	ACQUISTO HARDWARE	2.500,00		2.500,00							2.500,00
3000/99	ACQUISTO SOFTWARE	2.500,00		2.500,00							2.500,00
3112/99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA	35.000,00			35.000,00						35.000,00
3448/99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	7.000,00		7.000,00							7.000,00
3091/99	RIQUALIFICAZIONE AREE E INFRASTRUTTURE STRADALI	110.000,00			110.000,00						110.000,00
3274/99	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUI VERSANTI	200.000,00			200.000,00						200.000,00
3231/99	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA - COMUNI DI CONFINE 2021	180.000,00						180.000,00			180.000,00
3232/99	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	50.000,00		50.000,00							50.000,00
3115/99	LAVORI EDIFICIO GRAN MASUN - COMUNI DI CONFINE 2022	245.000,00							245.000,00		245.000,00
3460/99	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	25.000,00		10.000,00	15.000,00						25.000,00
3497/99	LAVORI SU INFRASTRUTTURE STRADALI - COMUNI DI CONFINE 2018-2019-2020	360.000,00					360.000,00				360.000,00
3500/99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISOLA ECOLOGICA	20.000,00		20.000,00							20.000,00
		1.305.150,00	3.500,00	99.000,00	360.000,00	50.000,00	360.000,00	180.000,00	245.000,00	7.650,00	1.305.150,00

esercizio 2025:

			OO.UU.	CONTRIBUTI BIM 2024	COMUNI CONFINE 2018-2019-2020	COMUNI CONFINE 2021	COMUNI CONFINE 2022	MARGINE CORRENTE	TOTALI
	entrata prevista		3.500,00	99.000,00	321.027,19	250.000,00	203.987,00	7.500,00	885.014,19

	OGGETTO INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	OO.UU.	CONTRIBUTI BIM	COMUNI CONFINE 2018-2019-2020	COMUNI CONFINE 2021	COMUNI CONFINE 2022	MARGINE CORRENTE	TOTALI fonti finanziamento
3004/99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	30.000,00	3.500,00	19.000,00				7.500,00	30.000,00
3002/99	ACQUISTO HARDWARE	2.500,00		2.500,00					2.500,00
3000/99	ACQUISTO SOFTWARE	2.500,00		2.500,00					2.500,00
3112/99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA	10.000,00		10.000,00					10.000,00
3448/99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	50.000,00		50.000,00					50.000,00
3231/99	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA - COMUNI DI CONFINE 2021	250.000,00				250.000,00			250.000,00
3115/99	LAVORI EDIFICIO GRAN MASUN - COMUNI DI CONFINE 2022	203.987,00					203.987,00		203.987,00
3460/99	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	10.000,00		10.000,00					10.000,00
3497/99	LAVORI SU INFRASTRUTTURE STRADALI - COMUNI DI CONFINE 2018-2019-2020	321.027,19			321.027,19				321.027,19
3500/99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISOLA ECOLOGICA	5.000,00		5.000,00					5.000,00
		885.014,19	3.500,00	99.000,00	321.027,19	250.000,00	203.987,00	7.500,00	885.014,19

esercizio 2026:

		OO.UU.	CONTRIBUTI BIM 2024	MARGINE CORRENTE	TOTALI
	entrata prevista	3.500,00	99.000,00	18.500,00	121.000,00

	OGGETTO INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	OO.UU.	CONTRIBUTI BIM	MARGINE CORRENTE	TOTALI fonti finanziamento
3004/99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	41.000,00	3.500,00	19.000,00	18.500,00	41.000,00
3002/99	ACQUISTO HARDWARE	2.500,00		2.500,00		2.500,00
3000/99	ACQUISTO SOFTWARE	2.500,00		2.500,00		2.500,00
3112/99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA	10.000,00		10.000,00		10.000,00
3448/99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	50.000,00		50.000,00		50.000,00
3460/99	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	10.000,00		10.000,00		10.000,00
3500/99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISOLA ECOLOGICA	5.000,00		5.000,00		5.000,00
		121.000,00	3.500,00	99.000,00	18.500,00	121.000,00

Investimenti compresi nel piano triennale delle opere pubbliche:

Si riportano le relative schede:

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAREMA - UFFICIO TECNICO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	985,000.00	775,014.19	0.00	1,760,014.19
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	985,000.00	775,014.19	0.00	1,760,014.19

Il referente del programma

GUGLIELMETTO SILVIA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAREMA - UFFICIO TECNICO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni della finalizzazione (Tabella B.1)	Ambito di intervento dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cause per le quali l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente o della completezza? (7)	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2015 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo rimane invariato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, l'agibilità o l'eventuale bonifica dello sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

I referenti del programma
GUGLIELMETTO SILVIA

Note:
 (1) indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati da 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di cessione a titolo di corrispettivo deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'intervento pubblico al completamento ed alla chiusura dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per la cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già ricevuto i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta ricevuti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b) cause tecniche: problemi di circolazione e pedali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettata
 c) cause tecniche: presenza di ostacolo
 d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 e) fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, soluzione del contratto, o ricorso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di amministrate
 f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4
 a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine con il ricalcolabile previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2015)
 b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine con il ricalcolabile previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2015)
 c) lavori di realizzazione, avviati, non sono stati collaudati nei termini previsti in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accettato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2015)

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEMA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAREMA - UFFICIO TECNICO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Univo Interventi - CUP (*)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (2)	Anno di realizza- zione e periodo di esecuzione di interventi	M.P.U.	Lotto "Naturale" (3)	Lavoro sostanziale (4)	Caratteristiche			Localizzazione - codice P.U. (5)	Ispettore	Tipologia e particolari interventi	Descrizione dell'intervento	Lunedì di porzio- ne (1)	SINTESI DEI COSTI E DEI FINANZIAMENTI (€)							Interventi soggetti a carico e soggetti a credito programma (12)		
							PUB	PRV	OIM						Finanziamento (6)	Cassa di ammortamento (7)	Impieghi (8)	Materie degli interventi (9)	Trasferimenti per interventi (10)	Apporti di capitale proprio (11)				
																				Impieghi	Finanzia- zione (14)			
LN-9910100100220001		0296200000001	2024	CUCULIANE/TO SALVA	SI	SI	001	001	007		01 - Ripara- zione	05 20 - Ala strutture metalliche	2	100 000 00	200 000 00	0 00	0 00	430 000 00	0 00	0 00	0 00			
LN-9910100100220002		0296200000002	2024	CUCULIANE/TO SALVA	SI	SI	001	001	007		02 - Ripara- zione	03 11 - Risan- damenti	2	240 000 00	203 200 00	0 00	0 00	443 200 00	0 00	0 00	0 00			
LN-9910100100220003		0296200000003	2024	CUCULIANE/TO SALVA	SI	SI	001	001	007		01 - Ripara- zione	01 01 - Stradali	2	300 000 00	321 027 15	0 00	0 00	621 027 15	0 00	0 00	0 00			
LN-9910100100220004			2024	CUCULIANE/TO SALVA	SI	SI	001	001	007		02 - Ripara- zione	02 05 - Otta- ne del manto	2	200 000 00	0 00	0 00	0 00	200 000 00	0 00	0 00	0 00			
														320 000 00	773 214 15	0 00	0 00	1 700 214 15	0 00	0 00	0 00	0 00		

Firma
 (1) Numero intervento - "1" di amministrazione - giorno annuale del primo programma nel quale l'intervento è stato avviato / programma di 5 anni
 (2) Numero intervento biennale nel periodo dell'intervento o anno in base al primo sistema di codice
 (3) Indica il CUP per attività 2 comma 3
 (4) Ripartizione e categoria del CUP
 (5) Indica se l'intervento è inserito nel piano triennale di cui all'art. 2 comma 1 lettera a del D.Lgs. n. 11 del 2008
 (6) Indica se l'intervento è inserito nel piano triennale di cui all'art. 2 comma 1 lettera a del D.Lgs. n. 11 del 2008
 (7) Indica se l'intervento è inserito nel piano triennale di cui all'art. 2 comma 1 lettera a del D.Lgs. n. 11 del 2008
 (8) Indica se l'intervento è inserito nel piano triennale di cui all'art. 2 comma 1 lettera a del D.Lgs. n. 11 del 2008
 (9) Indica se l'intervento è inserito nel piano triennale di cui all'art. 2 comma 1 lettera a del D.Lgs. n. 11 del 2008
 (10) Indica se l'intervento è inserito nel piano triennale di cui all'art. 2 comma 1 lettera a del D.Lgs. n. 11 del 2008
 (11) Indica se l'intervento è inserito nel piano triennale di cui all'art. 2 comma 1 lettera a del D.Lgs. n. 11 del 2008
 (12) Indica se l'intervento è a carico e a credito del programma

Il referente del programma

GUGLIELMETTO SILVIA

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAREMA - UFFICIO TECNICO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	importo annualità	importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L84001010010202300001	828E23000000001	- Ampliamento il fabbricato adibito ad attività commerciale e la realizzazione di nuovi spazioli e servizi all'attività sportiva; - Realizzazione area sportiva con pista per attività polivalenti; - Allettamento di area verde attrezzata	GUGLIELMETTO SILVIA	150,000.00	430,000.00	MIS	2	SI	SI	2			
L84001010010202300002	829D23000070001	COMPIETAMENTO RESTAURO FUNZIONALE EDIFICIO COMUNALE DENOMINATO "GRAN MASLONE" E SISTEMAZIONE RELATIVA AREA ESTERNA	GUGLIELMETTO SILVIA	245,000.00	448,987.00	COP	2	SI	SI	2			
L84001010010202300003	829J21030970001	RISQUALIFICAZIONE AREE URBANE CON REALIZZAZIONE PARCHEGGI E MARCIAPIEDI, MIGLIORAMENTO VERBILTA'	GUGLIELMETTO SILVIA	360,000.00	681,027.19	URB	2	SI	SI	2			
L84001010010202300004		INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU VERBAI E MONITORAGGI	GUGLIELMETTO SILVIA	200,000.00	200,000.00	URB	2	No	No	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

GUGLIELMETTO SILVIA

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento opera incompiuta
 CPA - Consolidamento del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione opera incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAREMA - UFFICIO TECNICO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
GUGLIELMETTO SILVIA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

8. Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

La programmazione di bilancio dell'Ente deve rispettare il pareggio tra le risorse (entrate) ed i relativi impieghi, avendo riguardo sia ai totali di bilancio sia ai singoli equilibri di parte corrente, di parte capitale e dei servizi conto terzi/partite di giro.

Le previsioni di bilancio dovranno altresì garantire la chiusura del primo esercizio con una giacenza di cassa almeno non negativa; a tal fine occorrerà prendere in considerazione i flussi monetari relativi sia ai residui attivi e passivi sia alle previsioni di competenza.

Nel corso dell'esercizio l'Ente dovrà monitorare il mantenimento degli equilibri, con l'obiettivo di conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo.

La gestione finanziaria dei flussi di cassa dovrà essere indirizzata al mantenimento delle giacenze di cassa necessarie a soddisfare i pagamenti dell'Ente rispettando i tempi previsti dalla normativa vigente.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Nell'anno 2018 l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La Legge di bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal succitato esercizio, le regole relative al pareggio di bilancio, ivi compresa la disciplina relativa all'acquisizione e/o cessione di spazi finanziari, portando il vincolo di finanza pubblica a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

A decorrere dall'esercizio 2019, pertanto, il bilancio si considera "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

Avendo conseguito tale risultato, l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica anche per gli esercizi 2019, 2020, 2021 e 2022.

Per quanto concerne il triennio 2024/2026, le previsioni di bilancio si considereranno rispettose dei vincoli di finanzia pubblica in quanto predisposte nel rispetto degli equilibri di cui al D.Lgs. 118/2011.

In fase gestionale, il già citato monitoraggio degli equilibri finalizzato al raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche di un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo, consentirà altresì all'Ente di rispettare i vincoli di finanzia pubblica.

9. Ulteriori strumenti di programmazione

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il D.lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice degli Appalti) prevede, all'articolo 37, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottino il programma triennale degli acquisti di beni e servizi.

Lo strumento di programmazione, precedentemente disciplinato dal Decreto Legislativo n. 50/2016 ora sostituito dal D.Lgs. 36/2023, acquisisce quindi respiro triennale in luogo dell'estensione biennale precedentemente prevista.

Al medesimo articolo 37, il D.Lgs. 36/2023 prevede inoltre che *“Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)”*; tale soglia è attualmente fissata in euro 140.000,00.

Il D.Lgs. 36/2023 mette infine a disposizione, all'interno dell'allegato I.5, il nuovo schema da utilizzare per la predisposizione del Programma.

Il Programma non sarà adottato in quanto non è prevista alcuna procedura nell'ambito dell'acquisizione di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140 mila euro

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

I commi da 594 a 599 dell'art 2 della finanziaria 2008 (Legge 24/12/2007, n. 244) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

In particolare la legge individua tra le dotazioni strumentali oggetto del piano quelle informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

Il decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124 ha da ultimo disposto, all'art. 57 comma 2, l'abrogazione dell'obbligo di adozione dei succitati piani triennali a decorrere dall'esercizio 2020.

Stante anche la ridotta disponibilità di dotazioni strumentali l'Amministrazione ritiene, pertanto, di non predisporre il succitato strumento di programmazione.

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il Piano risulta negativo in quanto per il triennio 2024/2026 non è prevista alcuna misura di alienazione o valorizzazione del patrimonio immobiliare

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 settembre 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 settembre 2011, n. 111

L'attuale formulazione del D.L. n. 98/2011 prevede, ai commi 4 e 5 dell'art. 16, la facoltà per le amministrazioni pubbliche di adottare, entro il 31 marzo di ogni anno, Piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, compresi gli appalti di servizi, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. I piani devono mettere a confronto la spesa sostenuta - a legislazione vigente - per ciascuna delle voci di spesa interessate ed i correlati obiettivi in termini organizzativi e finanziari; le eventuali economie di spesa scaturenti dall'attuazione dei Piani, se ulteriori rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, possono essere parzialmente utilizzate per il finanziamento della contrattazione integrativa.

Per il triennio 2024/2026 l'Ente non intende predisporre ed approvare il piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.